

The background features a stylized landscape with rolling green hills, several trees in various shades of green and brown, and light blue, cloud-like shapes in the sky. On the left, a person in a red shirt is looking through a telescope.

RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE

COMUNE DI SPOLTORE

Di Luca Zampacorta

LA CITTÀ

- **Spoltore** (Spuldórë in dialetto locale) è un comune italiano di 18 909 abitanti della provincia di Pescara in Abruzzo.
- Il centro storico è situato su di un colle sulla cui sommità vi sono i resti delle fortificazioni longobarde
- Il territorio comunale copre con la sua estensione una serie di rilievi collinari dal tenue pendio su cui, ai margini dell'armatura urbana e produttiva, i campi di grano, biondeggianti di spighe nei caldi mesi estivi, si alternano agli ordinati filari di vite e di olivi.



Perchè visitarlo?

E' uno dei borghi di impianto medievale più belli del Centro Italia e presenta caratteristiche architettoniche del '400 e del '500 quando ha inizio la sua espansione. Il centro storico è percorso da innumerevoli "rue acquarie" che caratterizzano i quartieri più antichi. Nel punto più alto del borgo, da una terrazza del Castello Medievale, si gode di una vista mozzafiato sulla vallata del Pescara, Chieti, Il Gran Sasso e la Majella. Il nome "Spoltore" potrebbe derivare dal tedesco "Spelt", farro, la cui coltivazione era molto diffusa nel territorio.

Cosa vedere?

San Panfilo fuori le Mura, antico Convento dei Frati Osservanti Minori detti "zoccolanti" del XV sec., sorge un po' in periferia; sul portale della chiesa la data del 1488. Imponente l'ex convento con facciata in laterizio e zoccolatura in bugnato: colonnine, archetti acuti, bassi piastrini, cornici tortili sono gli elementi più interessanti. La chiesa, in origine era una grancia per la conservazione di attrezzi da lavoro e derrate alimentari durante i saccheggi. I frati apportarono elementi barocchi, affreschi e rinascimentali.

Nel centro abitato antiche costruzioni, finestre rinascimentali, torri merlate, mensole e balconi barocchi.

La Chiesa di S. Panfilo dentro le mura di origine antica, ristrutturata nel 1795; movimentata facciata con elementi "classici". Torre campanaria con merli a code di rondine e piramide ottagonale. Su di una porta laterale la data 1581. Interno baroccheggiante: tipici ornamenti, stucchi, festoni dell'arte secentesca. Statua lignea della Vergine in trono, del XIV sec., tele di pregio.



SPOLTORE (PE)

I percorsi delle Fonti storiche di Spoltore



Iniziativa organizzata in collaborazione con Pro Loco di Caprara

**10
OTTOBRE
2021**



**GIORNATA
NAZIONALE DEI
BORGHİ
AUTENTICI
D'ITALIA**

*geniali
saper fare
e talenti creativi,
orgoglio delle
comunità locali.*

Vivacità e intuito, manualità e ricerca, arte e improvvisazione, studio e dedizione, invenzione ed esperienza, socialità e solidarietà... Qualunque sia "il genio" delle persone e delle cose che vivono e perdurano nei nostri Borghi Autentici, il legame con la comunità e i luoghi, è forza indissolubile.

MATTINA A FONTE BARCO

Ore 11:00 visita guidata a Fonte Barco, sita in via Barco. Per chi lo desidera e previa prenotazione, accompagnati da guide ambientali dell'Associazione Pro Loco di Spoltore Terra dei Cinque Borghi, si potrà raggiungere la fonte a piedi. La camminata partirà alle ore 10.30 da Largo San Giovanni attraverso via Biancospino.

POMERIGGIO ALLE FONTI DI CAPRARA FONTE NUOVA E FONTE VECCHIA

Ore 15:30 raduno dei partecipanti presso via Brecciarà per visitare la Fonte Nuova prima e la Fonte Vecchia dopo, accompagnati da guide ambientali dell'Associazione Pro Loco di Spoltore Terra dei Cinque Borghi.

A seguire, nei pressi delle fonti, si farà visita ad un frantoio locale dove si potranno conoscere tecniche, usi e costumi della tradizione olearia, concludendo il pomeriggio con un intrattenimento musicale e degustazione di prodotti tipici.

L'iniziativa ha il patrocinio dell'Associazione Italia Nostra, sezione di Pescara. Interverrà ad illustrare l'importanza rappresentata dalle fonti nell'antichità per l'approvvigionamento idrico e per la vita comunitaria, il Dott. Giovanni Damiani, Consigliere Nazionale di Italia Nostra. Interverrà inoltre Domenico Valente Presidente Del Consiglio delle sezioni d'Abruzzo di Italia Nostra.

Entrambe le iniziative sono gratuite ed aperte al pubblico previa prenotazione e si svolgeranno nel pieno rispetto delle normative anti covid.

PER PRENOTARE SI PUÒ CONTATTARE
L'Infopoint della Pro Loco cell. 350 18 11 922

www.borghiautenticiditalia.it
Borghi Autentici d'Italia

Italia
Nostra

Pro Loco Spoltore
Terra dei Cinque Borghi



Spoltore promuove il turismo itinerante

Il Comune aderisce al progetto dell'Unione Club Amici. L'assessore Trulli: «Così attiriamo i visitatori»

27 ottobre 2021

SPOLTORE. Far diventare Spoltore un comune amico del turismo itinerante: è il progetto nato per intensificare il rapporto con questo tipo di turismo sperimentato durante il primo "Raduno dell'amicizia", partito nei giorni scorsi. «È un progetto al quale si aderisce gratuitamente» spiega l'assessore al turismo **Chiara Trulli** «ed è gestito dall'Unione club Amici, la federazione che favorisce il turismo itinerante e che comprende oltre 100 club di camperisti. Farne parte consente la distribuzione di materiale promozionale in fiere di settore, attraverso uno stand comune, oppure la partecipazione a tariffe agevolate nel caso in cui si decida di allestire uno stand riservato». Il primo "raduno dell'amicizia" è stato anche l'occasione di un confronto con **Ivan Perreira**, coordinatore nazionale dell'Unione club Amici, e più in generale con le esigenze dei camperisti: «Il nostro», ha spiegato Perreira, «è un settore eterogeneo dove è possibile trovare dal bidello al chirurgo. Ma in tutti i casi un camperista è una persona amante della natura, educata e rispettosa degli altri: è inevitabile per vivere e amare questo tipo di turismo». L'occasione è stata sfruttata anche per fare una panoramica dei siti idonei nel territorio per realizzare un'area di sosta per camper. «In Piazza dell'Unione Europea, sfruttata anche in occasione del "raduno dell'amicizia", «abbiamo già tutto», assicura l'assessore Trulli. «Basta un investimento modesto, inferiore ai 5.000 euro, per fornire i servizi acqua, corrente e scarico necessari per uno stallo camper idoneo ad essere segnalato come tale». Sono servizi che secondo Perreira vanno erogati a pagamento: «Bastano 2 o 3 stalli» conclude Perreira «per essere inseriti e segnalati nelle mappe utilizzate dai camperisti».



Parco e sviluppo locale

Da un punto di vista sociologico, un parco rappresenta un'opportunità di sviluppo per la popolazione che lo abita. Il turismo e nello specifico l'ecoturismo e quello eno-gastronomico, l'agricoltura e l'artigianato locale sono a mio avviso le attività che maggiormente possono contribuire allo sviluppo dell'area.

L'ecoturismo e il turismo eno-gastronomico, presentano la caratteristica comune di ricercare una partecipazione attiva con l'ambiente e con la popolazione locale.

La comunicazione è un fattore determinante per il successo di queste attività; senza una progettazione e una pianificazione accurata della comunicazione, si rischia di limitare queste attività ad ambiti ristretti e poco remunerativi, cioè non è possibile tentare una valorizzazione del territorio, dei servizi e dei prodotti che offre, in grado di inserirsi in una dimensione nazionale o internazionale.

Inoltre, attività di comunicazione accuratamente progettate e pianificate (come ad esempio campagne di sensibilizzazione social, sponsorizzazione eventi..) sono anche in grado di contribuire al miglioramento qualitativo del servizio turistico o del prodotto locale come ci indicano le più recenti teorie di marketing

È indispensabile altresì richiedere una partecipazione attiva delle popolazioni locali dei parchi: «si devono sviluppare programmi, che includano l'educazione e la formazione, che incoraggino la gente a prender parte alle attività ecoturistiche, che permettano alle comunità locali di sviluppare e trarre benefici dall'ecoturismo, e che aumentino la cooperazione delle comunità interessate allo sviluppo del turismo e alla preservazione del patrimonio, al fine di migliorare la protezione dell'ambiente, delle risorse naturali e del patrimonio culturale Un'altra opportunità di sviluppo è data dalla valorizzazione dei prodotti tipici dell'artigianato e dell'agricoltura locali Valorizzare quei prodotti che rispondono al criterio della tipicità: tipico è un prodotto strettamente correlato con una specifica e particolare tradizione lavorativa di una determinata area, che affonda le sue radici nella storia e nella cultura di una comunità locale, ed in quanto tale diventa uno dei suoi elementi di identità. Come nel caso Spoltorese i carciofi o il dolce tipico locali gli "ossi dei morti".



Esempio di comunicazione

Il sito Internet di un parco, curato ovviamente dall'ente di gestione, può essere considerato uno strumento di comunicazione con la propria utenza. Inoltre, il sito Internet è un mezzo che fornisce un duplice senso di direzione nella comunicazione dell'ente di gestione: «il sito Web permette infatti non solo di raggiungere direttamente i cittadini, ma consente anche loro di parlare con l'istituzione in oggetto, interrogandola, lasciandole messaggi, spedendole email, fornendo suggerimenti e consigli»

Per la sua natura interattiva, il sito Internet permette la partecipazione dei cittadini che risiedono nei comuni dell'area protetta, dei soggetti economici presenti ma anche dei fruitori del parco.

Di conseguenza il sito Internet, come strumento di comunicazione pubblica, è in grado di dare voce a tutte le componenti societarie, fornendo, oltre alle informazioni sulle peculiarità protette, spazi di interazione e confronto in ordine ai progetti di tutela e di sviluppo socio-economico dell'area

PREMESSA

La mia attenzione per il contesto urbanistico, per il paesaggio agricolo, per i fossati e per gli elementi che disegnano il paesaggio spoltorese, è stata il punto di partenza del processo progettuale. E' stata sviluppata una relazione tra mare e montagna dove delle linee immaginare disegnano il paesaggio, il percorso, il mercato e l'economia di un territorio caratterizzato da una produttività e da un commercio significativo sin dall'antico impero romano.



L'ANALISI DEL SITO

L'intero processo di analisi parte dalla consapevolezza della realtà paesaggistica, del luogo, del suo stato di fatto.

Inizialmente mi sono occupato di individuare l'area nella quale realizzare il mio progetto.

Nel complesso il sito è descrivibile come una estesa area verde rappresentata da notevoli dislivelli alla quale il paesaggio urbanistico funge da "recinzione naturale urbana".

La fase successiva è stata quella di esaminare gli spazi che confinano con il sito di progetto, individuando le aree presenti sul luogo.



PROBLEMI E SOLUZIONI



Il degrado "verde" riscontrato denota ad una scarsa manutenzione dell'area anche una completa disattenzione rispetto le potenzialità della stessa.



Un intervento nell'area a tutela del decoro pubblico eliminando le erbacce affinché diventi simbolo di condivisione sociale e culturale nonché espressione di un territorio. Si riscontra inoltre la necessità di dare un senso a tutta l'area verde nel complesso in quanto priva di un accesso o meglio un percorso che possa essere praticabile da persone o animali.



Bidoni di raccolta attualmente posizionati senza alcun criterio paesaggistico rappresentando un elemento di disturbo.



Valutazione del sistema di raccolta differenziata in termini di dislocazione dei relativi bidoni di raccolta



Presenza di alcuni edifici residenziali al confine dell'area verde i quali non sono in armonia con le linee di curvatura del paesaggio circostante.



E' necessario realizzare delle pareti verdi di arbusti per ridimensionare la presenza visiva del cemento edilizio.

ALCUNE IDEE

Al termine del processo di analisi sono stati presi in esame gli obiettivi da focalizzare e sviluppare all'interno dell'area di progetto. Elementi utili e ausiliari alla riqualificazione dell'area possono anche essere:

- Area sosta
- Area sgambettamento animali
- Area ricreativa
- Area culturale



IL PROGETTO

L'idea di progetto si sintetizza in una linea verde quale spazio attrezzato.

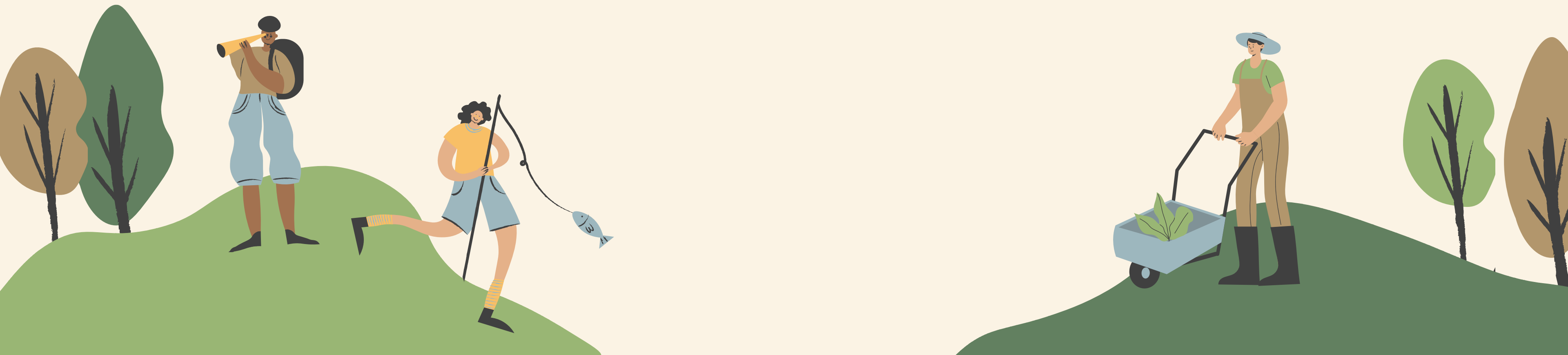
- Il sito sarà caratterizzato dalla presenza di un teatro verde che ospiterà spettacoli ed eventi, che ricordi un anfiteatro greco con gradoni verdi, illuminati da luci led che attraversano tutto il parco, i quali accoglieranno gli spettatori e ridisegnando contemporaneamente l'estetica del parco.
- Il percorso di camminamento si rappresenta nel progetto lungo tutta l'area con due ingressi uno a est e uno ad ovest ed è costeggiato da cipressi e piante di ginestra tipiche della nostra macchia mediterranea.

- Per tutto il parco saranno presenti dei sistemi di sorveglianza che garantiscono la sicurezza dell'area qualora si dovessero manifestare azioni di vandalismo e tutela del decoro pubblico.
- Lungo il percorso saranno inserite delle panchine per permettere ai visitatori di sostare per un momento ricreativo.

Tutto questo permetterà alla comunità spoltorese di entrare in rete e in comunicazione con la società globalizzata e promuovere il territorio attraverso manifestazioni, spettacoli ed eventi.



Questo progetto promuove la cultura e moltiplica le possibilità per la comunità spoltorese di aggregarsi e socializzare al fine di promuovere la consapevolezza che siamo tutti abitanti di un pianeta prima ancora che di un territorio.



Grazie per l'attenzione!